

# Strage degli innocenti

scuola ferrarese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o190-00029/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o190-00029/>

## CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 29

Codice scheda: 3o190-00029

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00684072

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000001

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Strage degli innocenti

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27106

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Ospedale S. Anna (ex) - Palazzina Direzionale

Indirizzo: Via Napoleona, 60

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

#### **STIMA**

#### **COLLEZIONI**

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1550

Validità: post

A: 1599

Validità: ante

Motivazione cronologia: inventario

### **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: scuola ferrarese

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: inventario

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE [1 / 2]

Parte: tela

Unità: cm

Altezza: 133

Larghezza: 159

### MISURE [2 / 2]

Parte: cornice

Unità: cm

Larghezza: 14

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: quadro di forma rettangolare costituito da tela e cornice lignea a foglia d'oro

Indicazioni sul soggetto [1 / 3]: Architetture

Indicazioni sul soggetto [2 / 3]: Figure umane

Indicazioni sul soggetto [3 / 3]: Simboli del martirio

#### Notizie storico-critiche

la grande tela, attribuita a un artista di scuola ferrarese, rappresenta la Strage degli innocenti, episodio del Vangelo secondo Matteo nel quale Erode il Grande, re della Giudea, impone il massacro dei fanciulli maschi perseguendo lo scopo di uccidere Gesù, nato a Betlemme secondo quanto ha appreso dai Magi. Gesù si salverà dalla morte, grazie alla fuga in Egitto ordinata in sogno da un angelo a Giuseppe che gli rivela il truce disegno. Nessuna fonte documentaria, evangelica o non evangelica, colloca il tragico evento fuori dal Vangelo secondo Matteo. Nel Vangelo secondo Luca, Gesù ad un mese dalla nascita è portato al tempio dalla famiglia, che farà poi ritorno a Nazareth. Nel dipinto, che è centrato su una scenografia urbana di monumentali palazzi, si legge nettamente l'allineato disporsi di colonne di un tempio, in posizione appena arretrata a sinistra della tela.

Numerose le opere che narrano del tragico evento nella vicenda artistica italiana, a partire dall'epoca Medioevale. Nel corso del tempo, ma già a partire dal Rinascimento, le rappresentazioni contestualizzano la scena nel momento storico, trovando eco nelle scenografie urbane che rievocano architetture, prospettive, monumenti. E' anche per questo che l'opera in esame rappresenta un caso esemplare, con la riproduzione di una prospettiva architettonica urbana che ben potrebbe essere colta nella Bologna o nella Ferrara seicentesca. La scena si svolge così tra cortine edilizie di alte facciate e portici, col concorso determinante del colonnato di un tempio quasi in primo piano, seppur di scorcio, e la conclusione della prospettiva, a destra, coll'elevarsi del sacro edificio di una chiesa, della quale si legge netta una porzione della facciata conclusa da un timpano, il campanile e il tamburo della cupola.

Affacciati alle terrazze balaustrate, alle finestre, alla loggia, e tra le colonne del tempio, assistono allo scempio frotte di cittadini e popolani, assiepati e disperanti di fonte all'impressionante massacro.

La scena rappresentata è convulsa, tragicamente movimentata nel disperato tentativo delle madri di sottrarre i propri figli alla morte per mano di soldati con armatura a cavallo e di carnefici in abiti popolani. Solo i fanciulli sono

rappresentati ignudi, tutti i restanti personaggi che danno forma ed azione all'episodio vestono abiti dell'epoca, semplici e dignitosi. Cosicché tutta la scena è pervasa dallo strazio dell'impari lotta di fronte alle sciabole dei soldati, nell'alternarsi di donne che arretrano e ritraggono i fanciulli e di carnefici che vi si avventano in procinto di sferrare il colpo mortale. Non c'è tregua e non c'è silenzio, ma al contrario "si odono" le grida strazianti e le imprecazioni per il dramma che si compie. Il dipinto ferma il momento del tragico evento che appare raccontato con la rapidità di un saccheggio che è mortale. Le donne nulla possono contro gli aguzzini, alcune sono sconfitte, altre tentano una strenua fuga, assediate.

Tutta l'azione si svolge in primo piano, ma il concitato assembramento si allunga, sfilacciandosi e disperdendosi al fondo della monumentale prospettiva. I palazzi imponenti e ricchi di elementi decorativi e richiami stilistici organizzano scenograficamente il luogo del massacro, richiamando il potere che ne ha ordinato il compimento. Su questo e centralmente esercitano un ruolo di parziale sollievo alla drammaticità del momento un nugolo di angioletti convulsamente discendenti dall'alto, in continuo rigirarsi su se stessi, ciascuno pronto a porgere alle innocenti e giovani vittime la palma del martirio.

L'opera così ricca di personaggi e di monumentali architetture porta ancora evidenti i segni iconografici rinascimentali. La terribile verità dell'episodio non è nascosta, pur senza cadere nella rappresentazione ostentata del macabro e dell'osceno è fermato il momento di maggiore intensità emotiva. I fanciulli quasi scompaiono nell'immenso spazio della tragedia che si sta compiendo, tra la drammatica rappresentazione delle madri sconvolte e rassegnate e l'impetuoso agitarsi del nugolo di carnefici.

Secondo la valutazione corrente, derivata dall'inventario compilato dal pittore Augusto Colombo, si tratta di un'opera artistica della scuola ferrarese, corrente pittorica nata nel Rinascimento attorno alla corte degli Estensi. Certo è la testimonianza che denuncia la barbarie che è da sempre parte integrante di ogni epoca e di ogni "incivilissima" civiltà

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2003-2008

Descrizione intervento

dipinto: pulitura, tensionamento e stesura di un protettivo finale;

cornice: pulitura e stesura di un protettivo finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli, Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Lariana

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]**

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]**

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999, art. 6, comma 1

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o190-00029\_IMG-0000301388

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00029-0000301388

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\user\Desktop\Immagini

Nome del file originale: 3o190-00029 (1).JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o190-00029\_IMG-0000301389

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00029-0000301389

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\user\Desktop\Immagini

Nome del file originale: 3o190-00029 (2).JPG

**BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Comocuore, Como

Anno di edizione: 2005

**BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Simioli, Adele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando